



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESRI)

Istituto Comprensivo Statale di Landriano (PV)

Via B. Brecht, 1 - 27015 Landriano (PV)- Tel. 038264103 - Fax 038264143

Codice Fisc. 96067200186 - Codice Mecc. PVIC81800A -

Sito-Web: www.iclandriano.gov.it

E-mail: pvic81800a@istruzione.it; e-mail cert: pvic81800a@pec.istruzione.it

Circolare n. 83

Landriano 15/02/2018

Al personale ATA a tempo indeterminato
Titolari presso questo Istituto
Al Sito Web
Agli Atti

Oggetto: Graduatoria d'Istituto personale ATA ai fini dell'individuazione di eventuali perdenti posto.

Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria interna d'Istituto i docenti a tempo indeterminato titolari dal 1° settembre 2017 presso questo Istituto Comprensivo devono compilare la "scheda di valutazione dei titoli" in tutte le sue sezioni.

Per il restante personale la Segreteria provvederà d'ufficio ad aggiornare il solo punteggio relativo all'anzianità di servizio, mentre per la valutazione delle esigenze di famiglia c/o i titoli conseguiti, si dovrà compilare la "SCHEMA DI VALUTAZIONE TITOLI" limitatamente alle sezioni interessate.

Le schede debitamente compilate e documentate con le relative dichiarazioni personali dovranno essere consegnate in Segreteria in forma cartacea entro il 05/03/2018.

La presente circolare ed i modelli relativi sono stati inviati a tutto il personale tramite mail istituzione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Caterina Boniello

Allegati:

- Scheda valutazione titoli: Docenti e note di compilazione.
- Allegato D - Dichiarazione Anzianità di servizio:
- Allegato F - Dichiarazione di servizio continuativo
- Allegato F1 - Dichiarazione di servizio continuativo lingua straniera
- Dichiarazione relativa al punteggio
- Dichiarazione di esclusione dalle graduatorie

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO PERSONALE ATA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A..... (COGNOME)..... (NOME)
 DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

1) A - DI AVER ASSUNTO EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO DI ATTUALE APPARTENENZA DAL; DI AVER USUFRUITO DEI SEGUENTI PERIODI DI ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI.....; DI AVERE, QUINDI, UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO VALUTABILE AI SENSI DEL TITOLO I, LETTERA A, DELL'ALLEGATO E DEL CONTRATTO MOBILITÀ, DI ANNI MESI ... DI SERVIZIO PRESTATO SUCCESSIVAMENTE ALLA NOMINA IN RUOLO E DI ANNI ... DI MESI ... DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA COPERTI DA EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO DI APPARTENENZA;

B - DI AVER PRESTATO N. ANNI E N. MESI DI SERVIZIO EFFETTIVO DOPO LA NOMINA NEL PROFILO DI APPARTENENZA IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NELLE PICCOLE ISOLE;

C - DI AVER PRESTATO N. ANNI E N. MESI DI SERVIZIO EFFETTIVO NEL PROFILO DI APPARTENENZA IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO. (I PERIODI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI A, B, C SI SOMMANO E VANNO RIPORTATI NELLA CASELLA N. 1 DEL MODULO DOMANDA)

2) A - DI AVER MATURATO, ANTERIORMENTE AL SERVIZIO EFFETTIVO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1) LA SEGUENTE ANZIANITÀ PER DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NON COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO (1)

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

B - DI AVER PRESTATO IN QUALITÀ DI INCARICATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO ARAN - COSS, 8/3/2002 OVVERO DELL'ART. 58 DEL CCNL SOTTOSCRITTO IL 24/7/2003.

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

3) A - DI AVER PRESTATO I SEGUENTI SERVIZI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 775/70 E DELL'ART. 4 COMMA 13 DEL D.P.R. 23/8/88 N. 399 (2), COMPRESI I SERVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA CARRIERA INFERIORE:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

DICHIARA, PERTANTO, DI AVERE OTTENUTO CON DECRETO (4) DI AVERE DIRITTO AL RICONOSCIMENTO, AGLI EFFETTI GIURIDICI E DELLA PROGRESSIONE DI CARRIERA, DI ANNI E MESI

B - DI AVER PRESTATO SERVIZIO MILITARE DI LEVA O PER RICHIAMO A SERVIZIO EQUIPARATO (4) ALLE CONDIZIONI PREVISTE DAL 2 COMMA DELL'ART. 23 DEL D.P.R. 31/5/74, N. 420 DAL AL PARI AD ANNI E MESI.....

C - DI AVER PRESTATO N.MESI DI EFFETTIVO SERVIZIO PRERUOLO IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NELLE PICCOLE ISOLE:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio () (3)

I PERIODI INDICATI ALLE PRECEDENTI LETTERE A), B), C) ASSOMMANO, QUINDI, COMPLESSIVAMENTE A MESI (TALE NUMERO VA RIPORTATO NELLA CASELLA N. 3 DEL MODULO DOMANDA).

4) DI AVER PRESTATO SERVIZIO DI RUOLO IN PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O ENTI LOCALI, AD ESCLUSIONE DEI PERIODI GIA' CALCOLATI NEI PRECEDENTI PUNTI, PER ANNI..... E MESI

TALI PERIODI VANNO INDICATI NELLA CASELLA N. 4 DEL MODULO DOMANDA.

DATA.....

FIRMA DELL'INTERESSATO

NOTE

1) LA PRESENTE VOCE VA COMPILATA SOLO SE LA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL PROFILO DI ATTUALE APPARTENENZA E' ANTERIORE A QUELLA DELLA DECORRENZA ECONOMICA E NON E' COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO. LA RETRODATAZIONE GIURIDICA DELLA NOMINA OPERATA PER EFFETTO DI UN GIUDICATO VA INVECE INDICATA NEL PRECEDENTE PUNTO 1).

2) IL SERVIZIO PRE-RUOLO NELLE SCUOLE SECONDARIE E' VALUTATO IN BASE ALLE NORME CHE REGOLANO IL RICONOSCIMENTO DEI SERVIZI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO AI FINI DELLA CARRIERA.

3) BARRARE SE L'ELENCO DEI PERIODI SEGUE SU ALTRO FOGLIO.

4) DEPENNARE LA DICITURA CHE NON INTERESSA.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO PERSONALE ATA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (COGNOME)
 (NOME)

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

A. DI PRESTARE SERVIZIO, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO /, PRESSO LA UNITÀ SCOLASTICA, UBICATA NEL COMUNE DI, DI ATTUALE TITOLARITÀ E DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NELLA MEDESIMA UNITÀ SCOLASTICA CONSERVANDONE LA TITOLARITÀ NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

	Anno scolastico	Scuola (a)	Note (b)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

DICHIARA PERTANTO DI AVER DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITÀ: PER N. ... ANNI COMPRESI NEL PRIMO QUINQUENNIO: PUNTI; PER UTERIORI N.ANNI: PUNTI TOTALE PUNTI

B. DI AVERE PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL COMUNE DI CONSERVANDONE LA TITOLARITÀ IN ALTRE UNITÀ SCOLASTICHE, NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI QUELLI GIÀ DICHIARATI (c)

	Anno scolastico	Scuola (a)	Note (d)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

DICHIARA, PERTANTO, D' AVERE DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITÀ: N. ... ANNI: PUNTI

DATA

FIRMA

NOTE

- a) Riportare il nome della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella di titolarità.
- b) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)
- c) La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata al personale individuato come perdente posto
- d) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora il comune sia diverso da quello di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO PERSONALE ATA

**(DA UTILIZZARE NEL CASO DI PERSONALE CHE USUFRUISCE DELLA
PRECEDENZA DI CUI ALL'ART. 7, PUNTI II) E IV) DEL C.C.N.I.)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (COGNOME) (NOME)

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

A) DI PRESTARE SERVIZIO, QUALE TITOLARE, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO
...../....., PRESSO LA UNITÀ SCOLASTICA UBICATA NEL COMUNE
DI..... NELLA QUALE E' STATO/A TRASFERITO/A
D'UFFICIO O A DOMANDA CONDIZIONATA NELL'ANNO SCOLASTICO/.....

B) DI AVERE DIRITTO AL RIENTRO, CON LA PRECEDENZA PREVISTA NELL'ART. 7
COMMA 1, PUNTO II DEL CONTRATTO SULLA MOBILITA', DALL'UNITÀ SCOLASTICA
..... UBICATA NEL COMUNE DI
..... DALLA QUALE E' STATO/A TRASFERITO/A
D'UFFICIO O A DOMANDA CONDIZIONATA NELL'ANNO SCOLASTICO E CHE HA
RICHiesto PER I SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

Anno scolastico	Scuola (e)	Note (f)
1		
2		
3		
4		
5		
6		

C) DI CONSERVARE, PERTANTO, IL DIRITTO ALLA CONTINUITA' DI SERVIZIO
ININTERROTTO PER I SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

Anno scolastico	Scuola (e)	Note (g)
1		
2		
3		
4		
5		
6		

DICHIARA DI AVER DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO
DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITA': PER N... ANNI COMPRESI
NEL PRIMO QUINQUENNIO: PUNTI ; PER ULTERIORI N ANNI: PUNTI..... TOTALE
PUNTI.....

D)DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL COMUNE DI
CONSERVANDONE LA TITOLARITA' IN ALTRE UNITA' SCOLASTICHE, NEI SEGUENTI
ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI QUELLI GIA' DICHIARATI (h)

Anno scolastico	Scuola)	Note (i)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

DICHIARA, PERTANTO D' AVER DIRITTO ALL' ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITA': N. ... ANNI : PUNTI.....

DATA

FIRMA

NOTE

- e) *Riportare il nome della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella di titolarità (PUNTO A)*
- f) *Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)*
- g) *Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella cui si ha titolo alla precedenza (PUNTO B) (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)*
- h) *La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata al personale individuato come perdente posto*
- i) *Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora il comune sia diverso da quello di attuale titolarità o cui si ha titolo alla precedenza per il rientro (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)*

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PERSONALE ATA

Io sottoscritto _____, consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, derivanti da dichiarazioni false e mendaci nonché delle relative sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, dichiaro di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi del Titolo I lettera F della tabella di valutazione Allegato E. del CCNI vigente.

A tale fine dichiaro:

di essere stat_ titolare nell'anno scolastico *
presso la scuola:

**indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005*

di non aver presentato domanda volontaria di trasferimento e/o di passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità per un triennio continuativo, successivo all'anno scolastico precedentemente indicato e compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e l'A.S. 2007/2008, ovvero di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (1)

oppure

di aver presentato, successivamente all'anno scolastico precedentemente indicato, nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità (2)

anno scolastico *

scuola di titolarità

**indicare tre anni scolastici a partire dal 2000/2001 o successivi a quello precedentemente indicato*

1	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Dichiaro, inoltre:

di non aver ottenuto, successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (3) (4).

**riportare l'anno scolastico successivo a quello indicato nel precedente punto 3*

Data _____

(firma) _____

NOTE

(1) Il personale ha potuto acquisire "una tantum" (per una sola volta) il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S. 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento e/o di passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:

- è stata presentata revoca della domanda di trasferimento e/o di passaggio di profilo provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità
- è stata presentata domanda di trasferimento e/o passaggio di profilo interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento
- è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta
- è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento

(2) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.

(3) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio di profilo o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.

(4) Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti

(5) Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

Il /La sottoscritt _____

Al Dirigente Scolastico _____

CHIEDE

l'esclusione dalla graduatoria interna di istituto in quanto: *(croettare la voce che interessa)*

1. Usufruisce della precedenza prevista dal punto I, comma 1, art. 7, contratto mobilità
2. Usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della L. 104/92 (Art. 7, comma 1, punto III, contratto mobilità)
3. Usufruisce della precedenza prevista per il personale avente necessità di particolari cure a carattere continuativo (Art. 7, comma 1, punto III, contratto mobilità)
4. Usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della L. 104/92 (Art. 7, comma 1, punto III, contratto mobilità)

5. Usufruisce della precedenza prevista dall' art. 33, commi 5 e 7 L.104/92 nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, punto V del contratto mobilità e pertanto sotto la propria responsabilità dichiara, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003:

- di prestare assistenza in qualità di referente unico al sig. _____
_____ (precisare il grado di parentela) residente/domiciliato nel
comune di _____ dal _____;

- che il/la sig. _____ non è ricoverato/a a tempo pieno presso
istituti di cura;

- *(in caso di assistenza a genitore disabile grave)* che non vi è il coniuge, né vi sono altri
fratelli/sorelle, oltre al /alla sottoscritto/a, idoneo/a a prestare assistenza perché
_____ (motivare) e pertanto di essere l'unico/a
membro della famiglia in grado di provvedere a ciò;

- *(in caso di assistenza a genitore disabile grave)* che non ci sono stati altri familiari che hanno fruito
dei 3 gg. di permesso mensile ai sensi dell'art. 33 c. 3 della L. 104 a decorrere dal 1 settembre
dell'anno in corso *(oppure: dalla data di rilascio della certificazione in corso d'anno scolastico)*
/ovvero/- di avere chiesto di fruire dei 3 giorni di permesso mensile ai sensi dell'art. 33. c. 3 della L.
104 per l'intero anno scolastico in corso (ovvero: ... di fruire del congedo di cui all'art. 42 c. 5 del
d.lgs n. 151/01 al momento di presentazione della domanda);

- *(in caso di assistenza a fratello/sorella disabile grave)* che i propri genitori sono scomparsi
(ovvero) che i propri genitori non sono in grado di prestare assistenza perché totalmente inabili. Al
fine di attestare tale stato si allega specifica certificazione di invalidità.

Il sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il 10°
giorno antecedente il termine ultimo di comunicazione al CED, ogni variazione dell'attuale
situazione.

In fede.

_____ li _____

Firma _____

Note: è obbligatorio attestare lo stato di handicap con specifica certificazione medica rilasciata dalla
competente ASL ed esprimere come prima preferenza il relativo comune di residenza oppure singole istituzioni
scolastiche comprese nel predetto comune, che in ogni caso deve essere espresso dopo le singole preferenze.
Va documentata anche l'impossibilità dell'assistenza da parte del coniuge.

N.B. Nel caso in cui il richiedente non sia l'unico/a figliolo/a che conviva con il genitore disabile (situazione da autocertificare) e ci siano altri fratelli/sorelle occorre che ciascuno di questi dichiari (o documenti) che non si è in grado di prestare assistenza continuativa per motivi esclusivamente oggettivi. Pertanto ogni altro fratello/sorella membro della famiglia dovrà presentare la seguente dichiarazione:

Al Dirigente Scolastico _____

Il /la/le sottoscritt_____ (specificare la relazione di parentela) _____ del/la sig. _____ (familiare disabile) dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, di non essere nelle condizioni di prestare assistenza nel corso dell'anno scolastico al familiare disabile, per i seguenti motivi _____ e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92.

In fede.

_____ lì _____ Firma _____

Il /la/le sottoscritt_____ (specificare la relazione di parentela) _____ del/la sig. _____ (familiare disabile) dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, di non essere nelle condizioni di prestare assistenza nel corso dell'anno scolastico al familiare disabile, per i seguenti motivi _____ e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92.

In fede.

_____ lì _____ Firma _____

Il /la/le sottoscritt_____ (specificare la relazione di parentela) _____ del/la sig. _____ (familiare disabile) dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, di non essere nelle condizioni di prestare assistenza nel corso dell'anno scolastico al familiare disabile, per i seguenti motivi _____ e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92.

In fede.

_____ lì _____ Firma _____

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali in quanto transitato nei ruoli statali ai sensi della legge 124/99. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo. Per il personale della Croce rossa italiana e degli Enti di area vasta transitato nei ruoli ATA il punteggio è riconosciuto solo qualora prima del transito fosse stato svolto servizio scolastico statale, di ruolo o non di ruolo, nei ruoli ATA.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali in quanto transitato nei ruoli statali ai sensi della legge 124/99. Per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B). Il punteggio è riconosciuto anche al personale transitato nei ruoli ATA dalla Croce rossa italiana e dagli Enti di area Vasta per il servizio svolto nei suddetti comparti di provenienza.

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali in quanto transitato nei ruoli statali ai sensi della legge 124/99. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V dell'art. 40, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale ATA individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V dell'art.40, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01 e successive modifiche ed integrazioni, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la maturazione del punteggio della continuità neanche la fruizione del congedo biennale per l'assistenza a familiari con grave disabilità di cui all'art. 5 del D.L.vo n. 151/01 e successive modifiche ed integrazioni. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nell'ottennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale ATA soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

Ai fini della continuità del servizio non si valuta l'anno in corso.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza dell'ottennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

- lettera A) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati
- lettera B) e lettera C) valgono sempre;
- lettera D) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso vicinore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Qualora il comune di residenza del familiare, ovvero il comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, non sia sede dell'istituzione scolastica di titolarità, il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso o una sezione staccata nel comune di residenza del familiare, ovvero nel comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. Qualora il

comune di residenza del familiare, ovvero il comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, non sia sede dell'istituzione scolastica di titolarità, il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso o una sezione staccata nel comune di residenza del familiare, ovvero nel comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II.

La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune vicinore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(5 ter) Ai sensi della legge 76/2016 per coniuge si intende anche la parte dell'unione civile.

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

- a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale ATA di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

SCHEDA DI VALUTAZIONE TITOLI
PERSONALE ATA PER GRADUATORIA INTERNA

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il residente a e
 titolare presso l'istituto **COMPRESIVO DI LANDRIANO** in qualità di
 dall'a.s. con decorrenza giuridica dal
 immessa in ruolo ai sensi con effettiva assunzione in
 servizio dal

DICHIARA

I - ANZIANITA' DI SERVIZIO	Da compilare a cura dell'interessato	Riservato al controllo dell'Ufficio
A) di aver prestato N. mesi di servizio o frazione superiore a 15 giorni di servizio successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (per i trasferimenti a domanda è da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda), e di aver diritto a (punti 2 per mese).....punti		
A1) di avere effettivamente prestato N. mesi di servizio o frazione superiore a 15 giorni di servizio successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A , e di aver diritto a (punti 2 per mese).....punti		
B) di avere prestato N. mesi o frazioni superiori a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (primi 48 mesi), e di avere diritto a (punti 1 per ognuno dei primi 48 mesi).....punti		
B0) di avere prestato N. mesi o frazioni superiori a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (oltre i primi 48 mesi), e di avere diritto a (punti 1 per ogni mese eccedente i primi 48 (valutato 2/3)).....punti		
B1) di avere prestato N. mesi o frazioni superiori a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B),e di avere diritto a (punti 1 per mese).....punti		
C) di aver effettivamente prestato N. anni o frazione superiore ai 6 mesi di servizio a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali, e di avere diritto a (punti 1 per anno).....punti		
D) di avere prestato N. anni interi di servizio nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (in aggiunta a quello previsto D_alle lettere A) e B)), entro il quinquennio e di avere diritto a (punti 8 per ognuno dei primi 5 anni).....punti		
D) di avere prestato N. anni interi di servizio nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (in aggiunta a quello previsto D_alle lettere A) e B)),oltre il quinquennio e di avere diritto a (punti 12 per ogni anno eccedente i primi 5)punti		
D) di avere prestato N. anni interi di servizio nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (in aggiunta a quello previsto D_alle lettere A) e B)) in piccole isole, entro il quinquennio e di avere diritto a (punti 16 per ognuno dei primi 5 anni).....punti		
D) di avere prestato N. anni interi di servizio nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (in aggiunta a quello previsto D_alle lettere A) e B)) in piccole isole, oltre il quinquennio e		

di avere diritto a (punti 24 per ogni anno eccedente i primi 5)punti		
E) di avere prestato N..... anni interi di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede di attuale titolarità senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) e di avere diritto a (solo per i trasferimenti di ufficio – punti 4 per anno).....punti		
F) di non presentare o non aver presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, di averla revocata nei termini previsti, per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e di avere diritto a un punteggio, una tantum, aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (punti 40 una tantum).....punti		
II – ESIGENZE DI FAMIGLIA		
A) di avere diritto al titolo previsto per ricongiungimento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli (punti 24).....punti		
B) di avere N. ... figli di età inferiore a sei anni, e di avere diritto a (punti 16 per ogni figlio).....punti		
C) di avere N. ... figli di età superiore a sei anni, ma che non hanno superato il diciottesimo anno di età ovvero di avere N. ... figli maggiorenni totalmente o permanentemente inabili a proficuo lavoro e di avere diritto a (punti 12 per ogni figlio).....punti		
D) di avere diritto al titolo previsto per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, pschici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (punti 24).....punti		
III – TITOLI GENERALI		
A) di essere incluso nella graduatoria di merito per concorsi ed esami per l'accesso al ruolo di appartenenza, e di avere diritto a (punti 12).....punti		
B) di essere incluso nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza, e di avere diritto a (punti 12)punti		

Si allegano i seguenti documenti attestanti i titoli di cui sopra.

DICHIARAZIONE ANZIANITA' DI SERVIZIO
 DICHIARAZIONE DEL SERVIZIO CONTINUATIVO
 DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO
 DICHIARAZIONE PERSONALE - DICHIARAZIONE RESIDENZA DEL FAMILIARE
 DICHIARAZIONE ESCLUSIONE

SI () NO ()
 SI () NO ()
 SI () NO ()
 SI () NO ()
 SI () NO ()

ALTRO _____

LANDRIANO, li _____

Il dichiarante